

Serie Avvisi e Concorsi n. 17 - Mercoledì 22 aprile 2015

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

**Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Lesina, in territorio dei Comuni di Delebio e Andalo Valtellino (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2.**

In data 23 dicembre 2014 la società Scotti Dante & C. s.n.c. (C.F. e P.IVA: 00657290144), con sede a Delebio (SO) in Via Verdi n. 46, già titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso produzione di forza motrice assentita dalla Regione Lombardia con d.g.r.n. 30118 del 18 luglio 1997, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere una nuova concessione di derivazione d'acqua dal torrente Lesina.

La richiesta prevede l'utilizzo delle opere esistenti (opere di presa, canale di adduzione e ruota idraulica), a suo tempo realizzate a servizio della sopraccitata concessione che risulta scaduta il 28 gennaio 2012, confermandone le caratteristiche.

L'istanza prevede di derivare acqua dalla roggia denominata «Torrassa» a quota 251 m s.l.m., alimentata sia dal torrente Lesina (con opera di presa a quota 257,50 m s.l.m.), che dal canale di restituzione della centrale idroelettrica della società Carcano Antonio s.p.a. (con opera di presa 254,50 m s.l.m.).

Le acque derivate, nella misura di l/s 167 medi e massimi (per un volume complessivo annuo di circa 5.300.000 mc), saranno utilizzate per generare su un salto nominale di 5 m la potenza nominale 8 kW, per l'azionamento di un mulino da grano.

A valle dell'utilizzo, le acque saranno restituite nella medesima Roggia a quota di 246 m s.l.m., in territorio del Comune di Delebio (SO).

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Delebio e Andalo Valtellino (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 14 aprile 2015

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

### Provincia di Sondrio

**Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acqua ed energia - Determinazione n. 285 del 7 aprile 2015 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 20 KV in cavo aereo e a 400/230V in cavo interrato e aereo, per l'elettificazione delle località Presalbert, Agoncio e Dalò, in territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO) Beneficiario: ENEL Distribuzione s.p.a.**

#### IL DIRIGENTE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e s. m. e i.;
- la legge regionale 16 agosto 1982 n. 52 «Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000V» e s. m. e i.;
- la legge 23 agosto 2004 n. 239 «Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia» e s. m. e i.;
- la legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale».

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» - ed in particolare l'art. 107 - «Funzioni e responsabilità della dirigenza»;

- il decreto del Presidente della Provincia n. 52 del 22 dicembre 2014, che affida al dott. Italo Rizzi la dirigenza del Settore «Pianificazione Territoriale, Energia e Cave».

Premesso che:

- in data 22 marzo 2013 (poi integrata il 30 maggio 2013), la società ENEL Distribuzione s.p.a. con sede a Roma in Via Ombrone n. 2 (PIVA 05779711000), ha presentato istanza per l'autorizzazione dell'elettrodotto in oggetto ai sensi dell'art. 2 e segg. della l.r. 16 agosto 1982 n. 52. Con la medesima istanza la società richiedente ha chiesto anche la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ed il vincolo preordinato all'esproprio (sotto forma di servitù di linea elettrica) delle aree interessate alla realizzazione dell'impianto;
- con determinazione della scrivente Provincia n. 989 del 3 settembre 2013 è stata indetta la Conferenza di Servizi volta al conseguimento dell'autorizzazione dell'impianto elettrico in argomento, a seguito di un procedimento svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i.;
- rispettivamente in data 2 ottobre 2013 e 27 novembre 2014, si sono tenute le adunanze della conferenza di servizi, secondo quanto riportato nei rispettivi processi verbali;
- nell'ultima adunanza del 27 novembre 2014, la conferenza di servizi ha assunto le proprie determinazioni conclusive, esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della nuova linea elettrica. L'adozione dell'atto conclusivo del procedimento è stata subordinata all'acquisizione del parere della Comunità Montana (limitatamente alla trasformazione dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico), nonché delle eventuali osservazioni degli interessati ai sensi dall'art. 11 del d.p.r. 327/01 e s. m. e i.

Considerato che:

- con nota prot. n. 12604 del 4 dicembre 2014 la Comunità Montana della Valchiavenna ha espresso parere favorevole al mutamento di destinazione d'uso del suolo dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi degli artt. 43-44 della l.r. 31/2008;
- con nota prot. n. 102393 del 3 dicembre 2014 la società 2i Rete Gas s.p.a. ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni inerenti l'interferenza con la rete del gas metano;
- l'avviso di avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sotto forma di servitù di linea elettrica), è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalla costruzione dell'impianto, con le modalità previste dall'art. 11 del d.p.r. 327/01 e s. m. e i., mediante pubblicazione sul quotidiano «Milano Finanza» e sul settimanale «Centro Valle» in data 17 gennaio 2015. L'avviso è altresì stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di San Giacomo Filippo in data 19 febbraio 2015;

nei tempi previsti non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati.

Richiamato il comma 6 bis dell'art. 14 ter della l. 241/90 e s.m. e i. e valutate le specifiche risultanze della Conferenza.

Ritenuto di poter accordare pertanto l'autorizzazione di che trattasi, in conformità alle conclusioni della suddetta conferenza di servizi.

Recepite le premesse e fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi,

#### DETERMINA

1. di dare atto che si è concluso l'iter procedimentale relativo alla conferenza di servizi con la riunione del 27 novembre 2014;
2. di approvare i verbali rispettivamente datati 2 ottobre 2013 e 27 novembre 2014, della Conferenza di servizi sopraccitata che, ancorché non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione «*ob relationem*», del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della l.r. 52/82, ENEL Distribuzione s.p.a. con sede a Roma in Via Ombrone n. 2 (PIVA 05779711000), a costruire ed esercire la linea elettrica in oggetto. Gli elaborati progettuali in conformità ai quali dovrà essere realizzato l'impianto elettrico sono elencati nell'Allegato alla presente determinazione e sono disponibili per la consultazione degli interessati presso gli uffici della Provincia;
4. di dare atto che: